



LICEO QUADRI

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE 4CSE

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Profilo dello studente in uscita dal "Quadri"

1.1 Il percorso liceale

Nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.¹

Tali risultati, comuni a tutti i percorsi liceali, si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.²

1.2 Le competenze raggiunte alla fine del percorso liceale

Per competenza in ambito scolastico si intende dunque ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze), per raggiungere l'obiettivo atteso e produrre conoscenza; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, le capacità e le abilità idonee, in un contesto determinato, a risolvere un problema dato. Il 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato una Raccomandazione³ relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente'. Questo documento, si inquadra nel processo, iniziato a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 e conosciuto come 'strategia di Lisbona'. In esso si stabiliscono, anche per la scuola italiana, le otto competenze

¹ Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...).

² Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf).

³ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

chiave a cui orientare il processo di formazione. Esse sono

- 1. comunicazione nella madrelingua;**
- 2. comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4. competenza digitale;**
- 5. imparare a imparare;**
- 6. competenze sociali e civiche;**
- 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- 8. consapevolezza ed espressione culturale.**

Nel quadro disegnato da queste competenze chiave, lo studente liceale, a conclusione del suo percorso di studi, dovrà:

Saper studiare (area metodologica), cioè

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. Il profilo dello studente del liceo economico-sociale

Le competenze relative al liceo economico-sociale (LES)

Questo indirizzo, attivo al "Quadri" del 2011, rappresenta un'opzione del Liceo delle scienze umane. Secondo le indicazioni ministeriali, a conclusione del percorso di studio, gli studenti di questo liceo dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti del **Liceo economico-sociale** dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.⁴

⁴ *ivi*.

L'indirizzo, inserito appieno nel quadro del liceo scientifico, mira quindi ad approfondire la dimensione economica, le strutture giuridiche, l'analisi delle risorse territoriali e finanziarie, gli strumenti matematici di descrizione della realtà sociale e il confronto multiculturale. In conclusione è un indirizzo rivolto alla comprensione liceale della globalizzazione.

3. Obiettivi relativi alla conoscenza

Le competenze non si raggiungono senza un solido quadro di conoscenze, fornito, nel percorso scolastico, dal quadro dei contenuti offerti da tutte le discipline. Le programmazioni di dipartimento, oltre ad indicare gli obiettivi specifici di ogni disciplina – cioè il modo con cui essi contribuiscono a realizzare il profilo in uscita - rappresentano il quadro di riferimento di tali contenuti. Ad esse si rimanda per un dettaglio specifico degli obiettivi e dei contenuti, distinto per materia, per indirizzo e per anno di corso.

4. Obiettivi educativi

Lo studente liceale non raggiunge una maturità culturale e umana senza condividere, con i compagni e con tutta la comunità scolastica, uno stile di convivenza e un quadro di valori civili, fissati dalla Costituzione italiana. Alla definizione di tali obiettivi concorrono i genitori non meno che i docenti.⁵

Essi sono

- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, lealtà e tolleranza, osservando norme e regolamenti
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente

5. Analisi della situazione di partenza della classe

La classe 4CSE attualmente è composta da 19 alunni, di cui 7 maschi e 12 femmine (non sono computate cinque studentesse in mobilità).

⁵ Questa sezione viene infatti condivisa e redatta congiuntamente dai docenti e dai rappresentanti dei genitori per ogni singola classe.

Presenta come nuovo inserimento uno studente proveniente dalla 4CSE a.s. 2022-2023 di questo istituto.

Gli studenti non hanno sostenuto nessun test di ingresso.

La preparazione della classe appare non omogenea, un ristretto gruppo si muove autonomamente tra le diverse discipline, mentre alcuni studenti dimostrano ancora un impegno discontinuo e tendenzialmente poco approfondito.

Proposte di attività di recupero: a seconda della disciplina e dei diversi nuclei tematici, saranno proposte attività in itinere e/o attivati sportelli nel corso dell'anno.

Il clima in classe è sereno, generalmente improntato alla buona educazione e alla costruzione di relazioni positive non solo tra compagni, ma anche con i docenti. Purtroppo esiste ancora da parte di un ristretto gruppo la tendenza a non assumersi le proprie responsabilità e a mettere in atto strategie di evitamento dei compiti.

Anche se leggermente migliorata, la partecipazione degli studenti tende a essere costante solo per poche persone. La maggior parte dei componenti il gruppo classe deve essere in genere sollecitata ad assumere un ruolo più attivo/partecipativo dai docenti delle discipline.

Il Consiglio di Classe, nella sua componente docente, è così composto:

<u>Insegnante</u>	<u>Materia</u>
ANDRIOLI FABIO GIUSEPPE	Diritto ed economia politica
RAGONE ROSARIO	Filosofia
SAVEGNAGO DAVIDE	Fisica
OMETTO NADIA	Inglese
CAVICCHI CESARE	Italiano
FABRIS ENRICO	Matematica
MAMPRESO NICOLAS	Religione
SERRAGLIO ROBERTO	Scienze motorie
CAPUANO EUGENIO	Scienze umane
STEFANUTTI KATIA	Spagnolo
ZENTILE SILVIA	Storia
VIANELLO MARCO	Storia dell'arte

Coordinatrice prof.ssa Nadia Ometto

Segretario del consiglio di classe prof. Marco Vianello

I Proff. Andrioli F. G. (Diritto ed Economia Politica), Savegnago D. (Fisica), Cavicchi C. (Italiano), Mampreso N. (Religione), Serraglio R. (Scienze motorie) sono nuovi in questa classe.

6. Attività didattiche

Gli obiettivi indicati verranno perseguiti con le seguenti attività:

di tipo disciplinare: si vedano le programmazioni

- a. dei dipartimenti,
- b. eventualmente integrate da quelle individuali dei singoli docenti.

di tipo elettivo e interdisciplinare

Per questa classe sono contenute nel PTOF 2022-25 e fatte proprie dal Consiglio di classe le seguenti attività:

- Progetto Lettura: incontro con l'autore Paolo Malaguti, 14 novembre 2023, 2h + altro incontro nel pentamestre 2h, il 20 gennaio.
- Giornata della Memoria: 27 gennaio 2023, 2h incontro in aula magna.
- Sentieri di legalità: 3h (Incontro introduttivo teso a sensibilizzare gli studenti rispetto alla cultura della legalità ed al contrasto alle mafie, entro una logica di cittadinanza attiva + incontro testimonianza con un familiare e/o collaboratore di una vittima innocente delle mafie, al cui termine vi sarà un momento commemorativo, con la piantumazione di un albero di ulivo dedicato alla vittima presso il nostro "Giardino della memoria", in collaborazione col Presidio "Pietro Sanua" di Libera Vicenza) + 15h Viaggio della legalità a Caserta/Napoli o Palermo da svolgersi tra gennaio e aprile 2024. Accompagnatori: Fabris, Ometto (riservista: Savegnago Davide). Il programma prevede incontri con testimoni e visite a realtà che si siano significativamente qualificate sul territorio nella lotta alla mafia.
- Schegge: progetto che continua dalla classe terza, 3 incontri per un totale di 6h.
- Conferenze e rappresentazioni in lingua: 'Gernika', 25 gennaio, 1.5 h.
- Giornata per l'educazione economico-finanziaria : 5h.
- Gare sportive elettive: campestre, 7 novembre.
- Specchi di Perseo: proiezione in lingua originale 'La Casa Degli Spiriti' presso l'istituto (data da definirsi).
- Salute al QUADRato: sondaggio abitudini alimentari, rapporto con il cibo, attività fisica e immagine di sé, 1h durante una lezione di scienze motorie.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- *Educazione stradale 2 h (Polstrada): dicembre-gennaio*
- *Corso salvamento in acqua 6 h (durante le ore di scienze motorie)*
- *Educazione sessuale (Fondazione Foresta, 2 h)*

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione alla Salute: 10 ore

Progetto Lettura: 4 ore

Giornata della Memoria: 2 ore

Progetto Schegge: 6 ore

Progetto "Sentieri della legalità": 3 ore + 15 ore

Integrazione del Consiglio di classe

Saranno svolti moduli nelle seguenti materie che daranno luogo ad una valutazione formale per la disciplina di Educazione Civica:

Diritto ed Economia Politica: "La responsabilità per il fatto illecito" 4 h, nel trimestre;

Spagnolo: 4 h, nel trimestre;

Italiano: 4 h nel pentamestre;

Filosofia: 3 h nel pentamestre;

Modulo Multidisciplinare: 23h nel pentamestre

PIANO DI IMPLEMENTAZIONE DELL'ORIENTAMENTO

- Presentazione percorso orientamento: (tutor orientamento) 1h
- Attività di orientamento e di preparazione ai test di ingresso (assemblea di istituto, docenti orientatori): min 2h / max 4h
- Orientamento con la grafologa 2h (27 ottobre)
- Giornate educazione economica: 5h
- PMI Day 17 nov 3h
- Progetto Impresa! 4h

DIDATTICA ORIENTATIVA

- Introduzione alla sociologia del mercato del lavoro 9h (Scienze Umane)
- progetto "Bibliobussola" - orientamento narrativo. Lettura comune del saggio C. Cattaneo, Naufraghi senza volto 6h (Lettere e Storia)

NB. Si precisa che eventuali integrazioni potranno essere inserite e ratificate entro i CdC TURNO D.

PROGETTAZIONE ATTIVITÀ dei P.C.T.O.

Il consiglio decide di aderire al percorso previsto dal piano triennale PCTO e prevede di coinvolgere gli studenti nella partecipazione ai progetti interni alla scuola durante l'anno scolastico e nel periodo estivo a percorsi di stage individuali.

Viene nominato come referente dei PCTO per la classe il prof. Enrico Fabris.

7. Metodologia e valutazione

Il consiglio di classe concorda di:

- a. facilitare la formazione del gruppo classe, attraverso lo svolgimento delle assemblee di classe e ogni intervento volto a promuovere il dialogo e il confronto tra studenti;
- b. intervenire a sostegno di un corretto ed autonomo metodo di studio;
- c. coinvolgere gli studenti mediante la strutturazione della lezione con modalità partecipative;
- d. programmare tempestivamente le prove per evitare le sovrapposizioni di prove scritte;
- e. diversificare le tipologie di prove, prevedendo il ricorso di test scritti in materie orali;
- f. curare la tempestività della correzione delle prove;
- g. dichiarare preventivamente i criteri di valutazione, anche in riferimento alla griglia *Livelli di prestazione/ voti / giudizi* contenuta nel POF;
- h. esplicitare e rendere trasparenti le valutazioni attribuite, chiarendone la rispondenza con i criteri esposti.

Vicenza, 18 ottobre 2023

Per il Consiglio di Classe

La coordinatrice

Prof.ssa Nadia Ometto